

Giocattoli poco sicuri: blitz a Chinatown

Pubblicato: Mercoledì 7 Novembre 2007

☒ Continuano le preoccupazioni legate alla sicurezza dei giocattoli, che sempre più spesso contengono sostanze tossiche pericolose. Ieri si sono perpetrare la sfortuna della **Mattel**: dopo la vasta campagna di ritiri estivi, ora sono stati tolti dagli scaffali italiani altri **4.900 giocattoli**. In Europa il totale dei pezzi raggiunge quota 17mila, dei quali 7mila in Regno Unito, 4.900 in Germania e 394 in Austria.

I prodotti ritirati, tutti della linea **Fisher-Price**, sono "**Laugh & Learn**" e "**Learning Kitchen**" (entrambi in figura) e si aggiungono ai milioni già richiamati dalla Mattel negli ultimi mesi. [Qui altre informazioni](#).

☒ Nelle stesse ore a **Milano la Polizia Locale sequestrava tremila giocattoli** di marchio decisamente meno blasonato in **zona Sarpi** (Chinatown), per un ammontare di **50mila euro**. Peluches e bambole di gomma, infatti, mancavano dell'autorizzazione per giocattoli sicuri dell'Unione Europea.

Produttrice principale dei prodotti preoccupanti è la Cina, che sta correndo ai ripari. In queste ore sono state **sospese o revocate le licenze di esportazione a 764 fabbriche di giocattoli nella provincia meridionale del Guangdong**, a causa della "cattiva qualità" dei loro prodotti. Lo afferma il quotidiano China Daily.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it